



**UNIVERSITÀ  
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

## **RESTITUZIONE DELLE AUDIZIONI 2023 DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE AI DIPARTIMENTI**

### **Dipartimento di Scienze Chirurgiche**

#### **PREMESSA**

Il Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) dell'Università degli Studi di Torino prosegue nel 2023 il piano di audizioni previsto dalle [linee guida ANVUR](#) per il sistema AVA.

Durante la seduta del 23 gennaio 2023 (si veda [Verbale NdV n. 1/2023](#)) il NdV, sentito il Presidio della Qualità (di seguito PQA) ha stabilito di audire nel corso del 2023 strutture (Dipartimenti, CdS, Dottorati), organi di governo e di gestione (dirigenti e responsabili di Area; vicerettori e presidenti delle Commissioni di Senato e CdA) con riferimento ai requisiti di AVA3.

Il NdV ha individuato le strutture da audire sulla base dei seguenti criteri:

- un CdS di recente istituzione (offerta a.a. 2021/22), che non rientri nel piano di autovalutazione curato dal PQA: audizione alla LM77 svolta il 12 maggio 2023;
- un CdS di area medica;
- eventuali Dipartimenti con un CdS e un Dottorato collegati, non selezionati dall'ANVUR per la visita di Accreditamento Periodico programmata per dicembre.

Una volta note le strutture coinvolte nella visita di Accreditamento Periodico, nella riunione del 29 giugno 2023 (vedi [Verbale NdV n.7/2023](#)) il NdV, sentito il PQA, ha selezionato per l'audizione di un CdS e un Dipartimento di area medica, assieme ad un corso di Dottorato, le seguenti strutture:

- CdS in Fisioterapia (L/SNT2);
- Dipartimento di Scienze Chirurgiche;
- Dottorato in Fisiopatologia Medica.

Gli elementi operativi per lo svolgimento dell'audizione, concordati con il PQA, sono indicati nelle linee guida pubblicate sul sito di Ateneo ([link](#)), e condivise con il Dipartimento selezionato.

L'audizione consiste in un confronto sull'andamento del Dipartimento con lo scopo di verificare le modalità di applicazione dei processi di Assicurazione della Qualità (di seguito AQ) da parte del Dipartimento, con riferimento ai requisiti vigenti per l'Accreditamento Periodico dell'ANVUR e con particolare riferimento ai punti di attenzione del [modello AVA3](#) e ai dati e documenti del Dipartimento.

Università degli Studi di Torino  
Nucleo di Valutazione  
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)  
Mail [nucleo-valutazione@unito.it](mailto:nucleo-valutazione@unito.it)



In particolare, per il Dipartimento di Scienze Chirurgiche sono stati analizzati i seguenti documenti:

- Piano Triennale del Dipartimento e Scheda di Monitoraggio
- Progetto di Eccellenza
- Sito web del Dipartimento
- Risultati VQR
- Indicatori di produttività scientifica ASN
- Dati del Cruscotto Dipartimenti
- Indicatori DM 1154/2021 e AVA3 - ANVUR
- Indicatore di sostenibilità della didattica: valore DID
- Dati sulla compilazione dei registri didattici
- Segnalazioni della CDP e risposte alle osservazioni CDP del Dipartimento
- Distribuzione risorse RILO.

L'elenco dei documenti utilizzati è stato anticipato al Direttore di Dipartimento per opportuna condivisione.

### **AUDIZIONE**

Il giorno 17 novembre 2023 alle ore 12:10 presso l'Aula 1 del C.T.O. - Centro Traumatologico Ortopedico in via Zuretti 29, a Torino, ha inizio l'audizione del Dipartimento di Scienze Chirurgiche (DSC) condotta dal NdV.

Sono presenti per il NdV: prof. Massimo Castagnaro (Presidente), prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), prof. Gianluca Cuozzo e, in collegamento telematico, dott.ssa Marzia Foroni e Angelica Moro (rappresentante degli studenti). Giustificano l'assenza il dott. Enrico Periti e la prof.ssa Maria Teresa Zanola.

Partecipano, altresì, la dott.ssa Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti e Alessandra Montauro della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

È stato invitato a partecipare al programma di audizioni, in qualità di uditore, il PQA, per il quale partecipa in collegamento telematico la Presidente, prof.ssa Elisa Giacosa.

Sono presenti per il Dipartimento: prof. Roberto Albera (Direttore), prof. Paolo Fonio (Vicedirettore alla Didattica; in collegamento telematico), prof. Mario Morino (Vicedirettore alla Ricerca), prof. Giancarlo Pecorari (Referente AQ; dalle



ore 12:30), prof.ssa Paola Ceruti (docente del Dipartimento e componente CDP), dott. Marco Trucco (coordinatore CdS Fisioterapia), Matilda Fusaro e Andrea Airò (rappresentanti studenti nel Consiglio di Dipartimento).

Per il personale tecnico-amministrativo: dott.ssa Claudia Filippini (Tecnico della Ricerca e referente per il Public Engagement), dott.ssa Carla Galea (Area Supporto alla Ricerca del Polo Medicina Torino), dott.ssa Roberta Palombo (Responsabile Servizi studenti e didattica del Polo), dott.ssa Lidia Perri (Servizi per l'Internazionalizzazione del Polo); dott.ssa Angela Fragiaco (Area Supporto Attività Istituzionali di Dipartimento e referente per il sito web del Dipartimento), dott.ssa Silvia Canonico (Area Supporto Attività Istituzionali di Dipartimento e referente Organi Collegiali).

\*\*\*

Conducono l'audizione come relatore e co-relatore per il NdV il Presidente prof. Castagnaro e il prof. Cuzzo.

Il Presidente apre l'incontro con un giro di presentazioni e informa che le audizioni condotte dal NdV costituiscono un'occasione di confronto attivo con gli attori del sistema AQ dell'Ateneo, anche alla luce del nuovo ruolo che il modello AVA3 ha assegnato ai Dipartimenti.

Si riportano di seguito i temi affrontati durante l'incontro:

#### Ricerca e progetto di Eccellenza

Dall'analisi della documentazione e in particolare dal Piano Triennale del Dipartimento, emerge chiaramente che la Ricerca è uno dei punti di forza del DSC, che è tra i 10 assegnatari nell'Ateneo del Fondo Dipartimenti di Eccellenza per il quinquennio 2018-2022 e ha vinto di recente un ERC.

Il Progetto di Eccellenza ha previsto la creazione e il potenziamento di quattro *Research & Training Centre* multidisciplinari, tra cui il MITIC - Minimally Invasive Training and Innovation Center, focalizzato sulla chirurgia mininvasiva e robotica e sull'endoscopia operativa, un settore molto trasversale che interessa circa 8 SSD. L'interdisciplinarietà è anche realizzata tramite la collaborazione con il Politecnico di Torino, con cui il DSC condivide il Corso di Dottorato interateneo in Bioingegneria e scienze medico-chirurgiche.

Puntando a risultati di eccellenza, il Dipartimento ha standard molto elevati nel selezionare i progetti di ricerca e assegna i fondi di ricerca locale utilizzando criteri interni più fini e restrittivi di quelli previsti dalla VQR (8 prodotti nel primo quartile).

*Il NdV incoraggia il Dipartimento a proseguire e ad ampliare dove possibile gli aspetti di multidisciplinarietà nel PTD.*



### Piano Triennale del Dipartimento

Nell'analisi SWOT del Piano Triennale i punti di forza sono ben esplicitati. C'è invece meno chiarezza nell'analisi e una non sempre adeguata collocazione di punti di debolezza, minacce e opportunità. Analogamente, andrebbe meglio curata anche la definizione degli obiettivi, a volte confusi con i punti SWOT, e di alcuni indicatori, per i quali occorre descrivere l'analisi preliminare condotta e gli attori del monitoraggio.

*Nell'ottica delle osservazioni sopra riportate, il NdV invita il Dipartimento a riflettere sull'opportunità di considerare il PTD anche da un punto di vista comunicativo e analitico, definendo più chiaramente le criticità e le opportunità e collegando in modo più esplicito gli obiettivi del Dipartimento ai risultati dell'analisi SWOT.*

### Gestione degli spazi

Il Dipartimento lamenta una notevole difficoltà nella gestione degli spazi, come anche riportato nel Piano Triennale (analisi SWOT – Punto di debolezza n° 6: “Distribuzione disomogenea e complessivamente carente di aule, sedi di incontro e studi dotati di strumenti informatici per studenti e specializzandi iscritti ai CdL e delle Scuole di Specializzazione per i quali il DSC è di riferimento”), a causa sia delle numerosità che interessano il Dipartimento (circa il 40% delle Scuole di Specializzazione di UniTO afferisce al DSC, ovvero 16 Specialità, più il Corso a ciclo unico di Medicina e 7 lauree sanitarie, nonché una cinquantina di corsi di Master, per un totale di circa 1800 studenti), sia del complesso coordinamento delle attività universitarie nel rapporto con il SSN, che richiedono spazi e servizi gestiti da soggetti e con modalità differenti. Il Dipartimento non ha quindi piena conoscenza degli spazi di cui può disporre per la didattica e gli studenti.

*Il NdV suggerisce che la governance dell'Ateneo tenga conto delle complesse esigenze di aule e spazi del Dipartimento, anche tramite un migliore raccordo logistico ed organizzativo con il SSN.*

### Gestione della didattica

Il modello AVA prevede che la didattica sia inclusa nella programmazione strategica del Dipartimento. Per questo motivo è bene che il Dipartimento abbia rapporti più stretti con gli 8 CdS afferenti, sia attraverso la collaborazione con i docenti delle CMR, sia tramite l'analisi dei documenti dei CdS, primo tra tutti il rapporto di Riesame Ciclico dove essi rilevano le loro criticità, e quindi possono – quando trasversali a più CdS - fornire indicazioni per individuare obiettivi strategici dipartimentali in ambito didattico. Ad oggi il ruolo di tramite tra CdS e DSC è svolto dalla CDP, mentre la Scuola di Medicina gestisce per tutti i Dipartimenti di area medica le attività didattiche.



*Il NdV suggerisce come strumento iniziale per la programmazione strategica della didattica, un'attenta analisi del riesame ciclico dei CdS afferenti. Tale analisi svolge un importante ruolo propedeutico ad una definizione complessiva ed articolata degli obiettivi strategici di didattica da inserire nel prossimo Piano Triennale del Dipartimento.*

#### Attività clinica e accademica

Uno dei punti di debolezza dichiarati dal Dipartimento è la complessa coesistenza della funzione assistenziale e di quella universitaria tra le attività in capo al Dipartimento. I docenti medici del DSC devono dare priorità alla pratica clinica (sono infatti chirurghi, radiologi, anestesisti e fisiatristi) e spesso non riescono a rispettare gli impegni accademici, come ad esempio la partecipazione al Consiglio di Dipartimento, sia per l'imprevedibilità dei loro impegni legati alla sala operatoria sia perché le attività cliniche e di ricerca determinano la loro progressione di carriera a scapito della didattica.

*Il NdV suggerisce di inserire le informazioni sopra riportate nel prossimo PTD in modo da presentare al meglio il carico assistenziale del Dipartimento, che è essenziale per svolgere didattica e ricerca di eccellenza nel campo del DSC.*

Si osserva che la percentuale di compilazione dei registri didattici è costantemente tra le più basse dell'Ateneo. Il Direttore del DSC, consapevole di questo dato, ha fatto diversi solleciti in sede di Consiglio di Dipartimento, ma segnala difficoltà nella compilazione della procedura informatica. Dal prossimo semestre sarà introdotta in fase sperimentale una rilevazione delle presenze in aula, che si auspica possa semplificare la compilazione per i docenti.

*Il NdV incoraggia il Dipartimento a proseguire nell'opera di sensibilizzazione dei docenti, sia perché la compilazione dei registri didattici è un obbligo previsto dalla normativa vigente, sia per rendere più consistenti i dati attraverso cui analizzare i carichi didattici effettivamente svolti dal DSC.*

#### Dottorato

Il Dottorato gestito dal Dipartimento insieme al Politecnico di Torino è stato molto attrattivo fino a quando la normativa non ha equiparato, in ambito medico, il possesso del titolo di Dottore di Ricerca a quello di Specialista. Ne è derivato uno spostamento dei laureati in Medicina sulle Scuole di Specializzazione a discapito del Dottorato, a cui si iscrivono i laureati stranieri o del Politecnico, per i quali costituisce un titolo professionale molto qualificante.

Il DSC sta promuovendo diverse iniziative per aumentare l'attrattiva del Dottorato per i propri laureati, ma i risultati non sono pienamente soddisfacenti.

*Si suggerisce una riflessione sull'opportunità di aprire il Dottorato alle professioni sanitarie riabilitative o per attivare nuovi corsi su professioni specifiche, quali Fisioterapia.*



L'incontro termina alle ore 13:05.

## **OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI**

### **Osservazioni e raccomandazioni al Dipartimento**

- 1. Il NdV invita a definire nel prossimo PTD più chiaramente come gli obiettivi del Dipartimento si colleghino ai risultati dell'analisi SWOT, a sottolineare il carico dell'attività clinica, introdurre obiettivi di didattica e ampliare la descrizione degli aspetti di multidisciplinarietà.*
- 2. Si suggerisce una riflessione sull'opportunità di attivare master o dottorati nelle professioni sanitarie riabilitative.*
- 3. Si raccomanda un supporto da parte del referente AQ di Dipartimento ai CdS per la gestione dei processi AQ e i flussi di comunicazione e documentazione.*

### **Osservazioni e raccomandazioni alla Governance**

- 1. Il NdV suggerisce che la governance dell'Ateneo tenga conto delle complesse esigenze di aule e spazi del Dipartimento, anche tramite un migliore raccordo logistico ed organizzativo con il SSN.*
- 2. Si invita a tenere in considerazione la gestione del carico didattico nei dipartimenti con carico clinico (ancor più ove il carico assistenziale sia pratico), e a come si ripercuote sui rapporti e rispettive responsabilità di Presidenti di CdS sanitari e Coordinatori, al fine di assicurare una gestione della didattica secondo processi di AQ.*